

16 aprile 2014 11:53

ITALIA: Antitrust fa correggere le indicazioni nutrizionali sul sale apposte su prodotti alimentari.



Sulla base delle segnalazioni di un'associazione di consumatori nonché di verifiche effettuate d'ufficio ai fini dell'applicazione del D. L.vo 6 settembre 2005, n. 206 recante "Codice del Consumo", è emerso che tredici diversi professionisti hanno posto in essere condotte tese a promuovere la vendita di vari e noti prodotti alimentari (un digestivo effervescente, un salume ed alcuni crackers) riportando – sul packaging e nei supporti media in uso - indicazioni non corrette – in quanto ambigue o non in linea con la vigente normativa comunitaria - in riferimento all'effettivo quantitativo di sale contenuto nella propria referenza attraverso espressioni quali: "con 30 % di sodio in meno", "poco sale", "non salati" e "non salati in superficie".

Con distinte comunicazioni, in data 7 ottobre 2013 e in data 3 dicembre 2013, l'Autorità ha invitato i suddetti professionisti interessati dalle verifiche a rimuovere i profili di possibile scorrettezza insita nella comunicazione dei rispettivi prodotti, eliminando o modificando adeguatamente la dicitura contestata su ogni parte della confezione e, ove in uso, su altri supporti pubblicitari.

In risposta ai suddetti inviti i professionisti hanno comunicato di aver eliminato o modificato oppure di aver intenzione di eliminare o modificare le rispettive comunicazioni su detti prodotti, in tal modo chiarendo definitivamente l'effettiva portata nutrizionale relativamente alla presenza di sale nei medesimi.

In particolare, con riferimento ai crackers, in aggiunta all'eliminazione della dicitura, alcuni operatori adotteranno l'indicazione "Crackers salati. Senza granelli di sale in superficie", mentre altri utilizzeranno un claim nutrizionale di tipo comparativo.

Le nuove confezioni verranno commercializzate a partire dai prossimi mesi, esaurite le scorte attuali, mentre la diffusione su altri supporti, ove prevista, avverrà in piena assonanza alle modifiche effettuate per il packaging. Pertanto, l'Autorità nella sua adunanza del 5 marzo 2014, ha riscontrato il buon esito dell'invito trasmesso ai professionisti. Nella medesima riunione, il Collegio ha disposto, ex. art. 5, lettera d) del "Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie", la pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell'Autorità (www.agcm.it)

(comunicato stampa Agcm)